

Scelta inedita: è la seconda volta che occupa quella poltrona

Farnesina, è Vattani il segretario generale

Argona ambasciatore a Londra, Cangelosi all'Ue

ROMA — Alla guida della Farnesina torna Alberto Vattani. E a questa nomina «di peso» questa volta non è lo stesso Vattani, segretario del ministero degli Esteri, che ha ricoperto il ruolo di ambasciatore a Bruxelles dove è stato ambasciatore di Londra e ambasciatore a Parigi. Argona e alla rappresentanza permanente dell'Italia presso l'Unione europea a Bruxelles dove è stato ambasciatore a Bruxelles dove è stato ambasciatore a Parigi. Argona e alla rappresentanza permanente dell'Italia presso l'Unione europea a Bruxelles dove è stato ambasciatore a Parigi.

Giampiero Massolo è il nuovo direttore generale degli Affari politici

È stato consigliere di Giulio Andreotti mentre durante il governo di Romano Prodi fece parte della squadra che portò avanti l'offensiva diplomatica per far rientrare l'Italia tra i primi paesi idonei all'ingresso nell'area dell'Euro. E la sua vocazione è ritenuta per il premier Silvio Berlusconi che lo ha voluto come segretario della macchina organizzativa di Giampiero Massolo, 47 anni, che ne aveva ricoperto il ruolo di ambasciatore a Parigi.

L'INCIDENZA
del bilancio della Farnesina sui Pil italiani (dati 2002)

0,3%
italiane nel mondo (gli uffici consolari sono 125)

427
I DIPLOMATI in servizio in ambasciate e rappresentanze permanenti

110
I DIPLOMATI in servizio all'estero negli uffici consolari



DIPLOMAZIA
Cambiamenti alla Farnesina
2004

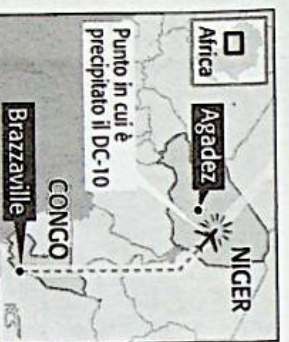
Nella foto grande in alto: il palazzo della Farnesina, sede del ministero degli Esteri italiano. Qui a sinistra Umberto Vattani, segretario generale. Nelle foto piccole, dall'alto, Giampiero Argona (Londra), Rocco Cangelosi (Bruxelles) e Giampiero Massolo (Affari politici)

A Londra è invece andato Giampiero Argona, messinese che, dopo aver ricoperto numerosi incarichi all'estero, occupava la poltrona ora assegnata a Massolo. Mentre Rocco Cangelosi va al posto di Vattani a Bruxelles, a capo della rappresentanza permanente dell'Italia. Ma si tratta di una materia, quella europea, di cui si occupa da 15 anni ininterrottamente. È proprio durante il semestre italiano appena concluso è stato direttore generale per l'integrazione europea.

Roberto Zuccolini

Accordo per il jet francese abbattuto in Niger: un milione di dollari per ciascuno dei 170 morti. La Libia salda il conto con le famiglie delle vittime del Dc-10

L'intesa



VOTO IL 14 MARZO Le elezioni politiche in Spagna si terranno il 14 marzo prossimo. Il primo ministro José María Aznar (foto), che è alla guida della Spagna dal 1996, non si ripresenterà avendo scelto come successore il deputato del suo partito, il Partito Popolare di centrodestra, Mariano Rajoy. Rajoy correrà contro il leader del partito socialista José Luis Rodríguez Zapatero, che guida il Pse dal 2000. Il Partito Popolare ha avuto la maggioranza assoluta alle ultime elezioni politiche del 2000.

L'ACCORDO
L'accordo di ieri conclude un contenzioso iniziato 14 anni fa tra Libia e Francia sul risarcimento delle famiglie delle 170 vittime (di cui 55 francesi e 10 italiani) del volo Brzaville-Parigi della compagnia francese Uia, esploso il 19 settembre 1989 sul deserto del Niger.

• I TERMINI

La Libia verserà a un milione di dollari agli aventi diritto di ciascuna vittima. Un quarto della somma sarà versato subito, il resto verrà in tre tranche su sei mesi. L'accordo segue di sei mesi l'impegno assunto dalla Libia di versare 2,7 miliardi di dollari ai parenti delle vittime dell'attentato di Lockerbie.

PARIGI — Un milione di dollari a vittima, 170 milioni di dollari in tutto. È l'indennizzo stabilito ieri a Parigi, con la mediazione del governo francese, fra la Libia e il collettivo delle vittime del Dc-10 dell'Uta — 170 morti, dei quali 55 francesi e 10 italiani (tra cui la sorella di Silvia Baraldini, Marina) — abbattuto il 19 settembre del 1989 nei cieli del Niger per ordine di emissari del regime di Gheddafi.

La riparazione economica conferma la responsabilità dell'attacco terroristico, ma non archivia il capitolo giudiziario dopo la sentenza di condanna in continuazione emessa dal tribunale di Parigi, nel 1999, contro i presunti organizzatori, fra i quali un cognato del colonnello. Per i libici, gli impuniti sono «assolutamente» innocenti. Alla Libia interessava però chiudere l'ultimo contenzioso ancora aperto per rientrare a pieno titolo nella comunità delle nazioni. La svolta politica, avviata negli ultimi anni da Gheddafi, ha già permesso di raggiungere un accordo economico per indennizzare le vittime di un altro attentato — quello al Boeing della PanAm abbattuto in Scozia con 270 passeggeri — e di ottenere, nel dicembre scorso, la sospensione delle sanzioni dell'Onu, dopo la rinuncia a programmi per anni di distruzione di massa (Adm) e la disponibilità a ricevere ispezioni internazionali. L'accordo sulle Adm, frutto di un negoziato fra Tripoli, Washington e



SODDISFAZIONE La firma dell'accordo fra il governo libico e i familiari delle vittime del Dc-10. Uta

Londra è il più controverso e ricco di retroscena non chiariti, perché condiziato dal delicato momento diplomatico tra Francia e Stati Uniti. Nell'agosto scorso, Parigi aveva minacciato di porre il veto alla fine delle sanzioni se Tripoli non avesse riconosciuto un equo indennizzo per le vittime del Dc-10. Ma i contatti segreti con Londra e Washington sulle Adm erano già avviati e sono proseguiti indipendentemente dalle aspettative dei familiari dei passeggeri. Ovvio, in piena crisi irachena, il ritorno politico derivante dalla di-

Direttore del Congresso ebraico mondiale Israel Singer «intercettato» mentre si sfoga con Prodi «Io non sto con Berlusconi»

«C'è gente che vuole sostenere te e gente che sta per appoggiare Berlusconi. Non pensare che io appoggio sul serio, tu questo lo sai bene come lo so io. Tutta quella gente che lo sostiene, tutti quei sapientoni che ora parlano sono quelli che si sono seduti accanto a Berlusconi a New York. Io non sono tra quelli che si mettono a sedere con lui e tu questo lo sai». Chi parla, gesticolando in modo animato, è il direttore del Congresso ebraico mondiale, Israel Singer. Chi ascolta, con lo sguardo basso, è il presidente della Commissione europea Romano Prodi. Parole condanzanti, che nessuno, tranne gli interessati, avrebbe dovuto ascoltare. Parole dettate dal desiderio di ricreare uno strappo doloroso. Singer era volato a Bruxelles il 14 ottobre proprio per incontrare definitivamente l'incidente aperto dalla lettera pubblicata lunedì scorso sul *Financial Times* in cui il presidente mondiale del congresso ebraico Edgar Bronfman, e il suo omologo europeo, Cobi Benardot, accusavano la Commissione sull'antisemitismo.

Come poteva immaginare, Israel Singer, che quelle parole potessero essere intercettate da qualcuno o da qualcuno? E invece quel colloquio non è sfuggito all'occhio dell'una telecamera presente, quella della rete televisiva interna dell'Unione Europea. Ed è il filmato è stato trasmesso ieri sera dal Tg della tv Lc7 che ha definito il presidente della Commissione «imbarazzatissimo» per l'incidente.

Lo strappo

LA VICENDA
In seguito alla lettera di due leader ebraici che accusavano la Commissione Ue di antisemitismo, Prodi sospende il seminario sull'antisemitismo fissato per febbraio. Giovedì, dopo l'incontro con Israel Singer, Prodi dichiara l'incidente chiuso: il seminario si farà

dalle dimensioni di quello accordato alle vittime di Lockerbie: 4 milioni di dollari a testa, che per dettare enormi spese legali, sono più del doppio di quanto riconosciuto ai francesi. Cosa che per una decina di parenti è considerata ancora «umiliante», tanto da respingere l'accordo). Da questo scenario, la Francia è stata tagliata fuori e l'accordo per l'attentato al Dc-10 sembra indipendente dalla trattativa se ad Am. Parigi è stata informata a cose fatte in due momenti successivi: il ministro degli Esteri, Dominique de Villepin ha ricevuto una telefonata dal suo omologo inglese Jack Straw e la mattina seguente dal segretario di Stato americano, Colin Powell. La ricostruzione, confermata da fonti americane e francesi, è però contraddetta da altre personalità di primo piano della Francia: il capo dei servizi segreti e il ministro della Difesa, Michèle Allou-Marie hanno detto che Parigi era «pienamente al corrente» del negoziato. La contraddizione riguarda forse i tempi della notizia, ma non è escluso che i canali di comunicazione dei libici facciano capo a diversi spazzatori del regime. Secondo *Le Monde*, qualcuno ha trattato con Washington e qualcuno con Parigi in ambiti diversi. In ogni caso, il *Wall Street Journal* ha annunciato che i francesi continuano a pressare i rapporti commerciali e militari con Tripoli. Massimo Nava

IL MIGLIOR ACQUISTO PER
BEST BUY

BRASILE
SPECIALIA GENNAIO, FEBBRAIO, MARZO: PROLUNGA LE VACANZE

THAILANDIA
PHUKET
10 gg/ 7 nts

MAURITIUS
HOTEL AMBRE (1° cat.)
euro 1.450
e con 1 Euro in più

STATI UNITI
NEW YORK
5 gg/ 3 nts
con prima colazione continentale
COMFORT INN MANHATTAN
(cat. tur. sup.)
da euro 465

AUSTRALIA
13 gg/ 10 nts
2 nts Melbourne (cat. tur.)
2 nts Ayers Rock (cat. tur.)
3 nts Port Douglas (1° cat.)
3 nts Sydney (cat. tur.)
da euro 2.030
e con 1 Euro in più

1 NTE SUPPLEMENTARE A MELBOURNE per soggiorni fino a 14 nts
1 NTE SUPPLEMENTARE A SYDNEY per soggiorni dal 14 nts
SISTEMAZIONE IN HOTEL 1° CAT. AD AVERS ROCK per soggiorni fino a 14 nts

voti da Milano e Roma
validità dal 05/01 al 18/03

BRASILE
FORTALEZA
8 gg/ 6 nts con prima colazione hotel cat. tur.
euro 799
e con 1 Euro in più

8 GIORNI DI PARCHEGGIO AUTO A MILANO

voti da Milano
validità partenza dal 5, 12, 19, 26/02

THAILANDIA
PHUKET
10 gg/ 7 nts

PATONG RESORT (cat. tur. sup.)
con prima colazione
da euro 1.040

SEYCHELLES
PRASLIN
8 gg/ 6 nts in mezza pensione
HOTEL NEW EMERALD COVE (1° cat.)
da euro 1.616
M.B. sconto di euro 100 a coppia per viaggi di nozze

voti Seychelles da Roma
validità dal 12/01 al 23/03
supplemento per partenza dal 02/02 al 23/03

MAURITIUS
8 gg/ 6 nts in mezza pensione
HOTEL AMBRE (1° cat.)
euro 1.450
e con 1 Euro in più

voti Mauritius da Roma
validità dal 12/01 al 31/03

MESSICO
Tour di 8 gg/ 6 nts
Città del Messico, San Cristobal de las Casca, Agua Azul, Palenque, Yaxchilan, Bonampak, Villahermosa
da euro 1.770

voti dall'Italia - validità dal 12/01 al 31/03

STATI UNITI
NEW YORK
5 gg/ 3 nts
con prima colazione continentale
COMFORT INN MANHATTAN
(cat. tur. sup.)
da euro 465

voti dall'Italia - validità dal 12/01 al 31/03

AUSTRALIA
13 gg/ 10 nts
2 nts Melbourne (cat. tur.)
2 nts Ayers Rock (cat. tur.)
3 nts Port Douglas (1° cat.)
3 nts Sydney (cat. tur.)
da euro 2.030
e con 1 Euro in più

1 NTE SUPPLEMENTARE A MELBOURNE per soggiorni fino a 14 nts
1 NTE SUPPLEMENTARE A SYDNEY per soggiorni dal 14 nts
SISTEMAZIONE IN HOTEL 1° CAT. AD AVERS ROCK per soggiorni fino a 14 nts

voti da Milano e Roma
validità dal 05/01 al 18/03

Malawi
Vangeli "Scoperta"
MALAWI
10 gg/ 7 nts
Lago Malawi, parco nazionale marino del Lago Malawi, Parco Nazionale di Livwonde, Allopiano di Zomba
da euro 2.982

1 NOTTE SUPPLEMENTARE SU LAGO MALAWI
o AL PARCO DI LIVWONDE

voti da Milano
validità partenza dal 01/01 al 08/07
dal 12/1 al 26/2 il canone nel parco nazionale marino del Lago Malawi è chiuso